



FA.C.E. - FAcilitazione della Comunità Educante

AUTRICI DEL PROGETTO

AS Michela Bonora- Consultorio ASST Mantova (sede di Roverbella)

AS Silvia Rossi- Comune di Roverbella

contatti michela.bonora@asst-mantova.it tel. 0376/435687



OBIETTIVI

Il progetto, avviato nel marzo 2024, nasce dalla lettura aggregata dei bisogni dei preadolescenti raccolti dal Consultorio Familiare attraverso le consulenze genitoriali individuali e dal presupposto che il "lavoro sul caso" non possa essere l'unica forma di cura e di intervento sociale possibile.

FA.C.E. è stato ideato con l'auspicio di coinvolgere in un lavoro di comunità tutti quegli attori (di cui 4 genitori, 4 persone di 2 enti pubblici, 3 persone di associazioni di volontariato e cooperative sociali, 1 attività commerciale) che sul territorio di Roverbella sono a contatto con preadolescenti (11-13 anni) per creare uno spazio reale, e non virtuale, di ascolto, confronto, dialogo e costruzione. Gli obiettivi principali sono stati: costruire un profilo di comunità avendo come focus i bisogni dei preadolescenti e creare una rete significativa di relazioni locali per collaborare insieme e dare vita ad iniziative concrete che rispecchino i bisogni sociali evidenziati.

METODI

La metodologia di lavoro ha previsto un progetto impostato secondo:

- il *Community Social Work*
- il *Relational Social Work* o metodo relazionale
- l'adozione di metodi collaborativi (es. Photovoice e *World Cafè*)
- tecniche ideative (es. *Brainstorming*)
- tecniche di facilitazione di gruppo per comunità educanti



Il progetto si è realizzato attraverso incontri a cadenza mensile con il gruppo FA.C.E. che è stato guidato dalla facilitatrice di comunità (AS Michela Bonora) e da n. 4 incontri con i preadolescenti volontari.



RISULTATI

Il gruppo FA.C.E., dopo aver costruito il profilo di comunità, ha deciso di orientarsi all'azione e, attraverso un sondaggio promosso tramite l'Istituto Comprensivo, ha scelto di rendersi promotore di n. 2 serate "Cinema&Pizza" finanziate dall'Amministrazione Comunale. Parallelamente si è riusciti a coinvolgere un gruppo di preadolescenti (n. 13) che ha aiutato il gruppo FA.C.E. nella buona riuscita delle serate con attività specifiche (scelta del film, locandina, promozione evento tra i pari, gestione accoglienza e servizio al tavolo). Questo gruppo di giovanissimi ha deciso, fra l'altro, di vietare l'utilizzo del cellulare durante le serate.

Le serate sono andate velocemente in sold out, con una lista di attesa.

E' stata poi organizzata una serata di restituzione del progetto alla comunità locale con l'obiettivo di condividere i risultati raggiunti e le aspettative future.

n. adulti nel gruppo FACE	12
n. preadolescenti coinvolti nell'organizzazione	13
n. preadolescenti che hanno partecipato alle serate "Cinema&Pizza"	120

CONCLUSIONI

FA.C.E ha rappresentato uno spazio di cambiamento, di coinvolgimento e di partecipazione attiva; i numeri ottenuti e la tenuta del gruppo dimostrano che il *Community Social Work* è in grado di mettere in circolo risorse già presenti nel territorio ma bisognose di un lavoro di tessitura e di un'iniezione di fiducia per essere riconosciute e potenziate. L'obiettivo del progetto è proprio quello di fornire gli strumenti necessari alla comunità per divenire in grado di prendersi cura di se stessa, acquisendo ed esercitando potere generativo e arricchente per tutti.

Il progetto, nel luglio 2025, ha ottenuto un finanziamento per la sua prosecuzione, grazie al "Bando Giovani" di Fondazione Comunità Mantovana. Verranno riproposte le serate con il duplice obiettivo di coinvolgere maggiormente i genitori come volontari nella sorveglianza e di programmare insieme ai preadolescenti interessati le prossime iniziative di comunità.